

XIX – Altri procedimenti di interesse per le imprese

A	B	C	D	E	F	G
N°	Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Ente competente	Concentrazione di regimi amministrativi	Note
310	Concessione per l'occupazione di spazi pubblici D.Lgs. n. 285/1992, art. 20; D.Lgs. n. 507/1993, art. 38; R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 36					
310.a	Occupazione della sede stradale e delle sue pertinenze Nuova concessione Modifiche a concessioni esistenti	Concessione (D.Lgs. n. 285/1992, art. 20)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Ente proprietario della strada	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività o dell'intervento	• Sono fatte salve le eventuali procedure ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario, da espletarsi prima dell'avvio del procedimento unico • La voltura della concessione segue il procedimento in autocertificazione solo se non espressamente esclusa dall'atto concessorio , dalla procedura ad evidenza pubblica o da altra normativa • in tutti i casi in cui la concessione dell'area sia l'unico titolo da acquisire oppure sia riferita ad un periodo non superiore a 15 giorni, il richiedente può scegliere di presentare la richiesta al SUAPE o all'ufficio competente per materia, che procede secondo la disciplina di settore
310.b	Occupazione della sede stradale e delle sue pertinenze Voltura della concessione		Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione			
310.c	Occupazione del demanio marittimo Nuova concessione Modifiche a concessioni esistenti	Concessione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 36)	Conferenza di servizi speciale (vedi art. 18 direttive) Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Autorità marittima (Ministero, Regione, Comune, Autorità Portuale o altra autorità delegata)	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività o dell'intervento	• Sono fatte salve le eventuali procedure ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario, da espletarsi prima dell'avvio del procedimento unico • Per l'emissione del provvedimento unico conclusivo da parte del SUAPE è necessario attendere il rilascio della concessione e la sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate da parte dell'ufficio competente • in tutti i casi in cui la concessione dell'area sia l'unico titolo da acquisire oppure sia riferita ad un periodo non superiore a 15 giorni, il richiedente può scegliere di presentare la richiesta al SUAPE o all'ufficio competente per materia, che procede secondo la disciplina di settore
310.d	Occupazione del demanio marittimo Voltura della concessione					
311	Esercizio di attività sulle aree del demanio marittimo R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 68					
311.a	Avvio dell'attività Variazioni sostanziali	Iscrizione in apposite registro (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 68)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Autorità marittima (Autorità Portuale o altra autorità delegata)	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività o dell'intervento • Per l'esercizio dell'attività, qualora previsto un titolo abilitativo, si applicano contestualmente i relativi regimi amministrativi (cfr. nn. 1-249)	• Il regime amministrativo si applica solo nei luoghi e per le attività per cui l'autorità marittima ha disposto la necessità dell'iscrizione nel registro; negli altri casi nessun adempimento è dovuto • Per le attività non temporanee, la SCIA ha validità a tempo indeterminato

A	B	C	D	E	F	G
N°	Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Ente competente	Concentrazione di regimi amministrativi	Note
312	Installazione di insegne e impianti pubblicitari <i>D.Lgs. n. 285/1992, art. 23</i>					
312.a	Installazione all'interno dei centri abitati nel rispetto delle norme relative alle distanze minime Nuova installazione Variazioni sostanziali	Autorizzazione previo nulla osta tecnico dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Comune (<i>D.Lgs. n. 285/1992, art. 23</i>)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	Comune Ente proprietario della strada	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività o dell'intervento. In particolare, ove l'installazione ha rilevanza edilizia, per essa è necessario acquisire il titolo abilitativo edilizio (<i>sezione XX</i>) oltre alle ulteriori autorizzazioni connesse in caso di vincoli gravanti sull'area.	• Il titolo abilitativo ha validità per tre anni (<i>D.P.R. n. 495/1992, art. 53 comma 6</i>)
312.b	Installazione all'interno dei centri abitati in deroga alle norme relative alle distanze minime Nuova installazione Variazioni sostanziali	Autorizzazione previo nulla osta tecnico dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Comune (<i>D.Lgs. n. 285/1992, art. 23</i>)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Comune Ente proprietario della strada		
312.c	Installazione all'esterno dei centri abitati Nuova installazione Variazioni sostanziali	Autorizzazione (<i>D.Lgs. n. 285/1992, art. 23</i>)		Ente proprietario della strada Ente proprietario della strada da cui l'impianto pubblicitario è visibile Ente Ferrovie dello Stato per le installazioni lungo la linea ferroviaria		
312.d	Tutte le installazioni Rinnovo	Autorizzazione (<i>D.P.R. n. 495/1992, art. 53 comma 6</i>)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Comune Ente proprietario della strada		
312.e	Installazione all'esterno dei centri abitati Variazione del messaggio pubblicitario	Autorizzazione (<i>D.P.R. n. 495/1992, art. 53 comma 8</i>)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	Ente proprietario della strada Ente proprietario della strada da cui l'impianto è visibile Ente Ferrovie dello Stato per le installazioni lungo la linea ferroviaria		• La variazione del messaggio pubblicitario per gli impianti posti all'interno dei centri abitati è libera

A	B	C	D	E	F	G
N°	Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Ente competente	Concentrazione di regimi amministrativi	Note
313	Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. n. 81/2008					
313.a	Costruzione e realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali in cui è prevista la presenza di più di tre lavoratori Ampliamenti e ristrutturazioni di quelli esistenti	Notifica (D.Lgs. n. 81/2008, art. 67)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Organo di vigilanza competente per territorio (ATS)	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento.	• La notifica è dovuta anche per l’utilizzo di locali preesistenti, anche in assenza di intervento edilizio
313.b	Utilizzo di luoghi di lavoro sotterranei o semisotterranei	Autorizzazione in deroga (D.Lgs. n. 81/2008, art. 65)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Organo di vigilanza competente per territorio (ATS)	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento.	• L’adempimento può essere esteso anche alle aziende industriali che occupano meno di cinque lavoratori quando le lavorazioni che in esse si svolgono siano ritenute, a giudizio dell’organo di vigilanza, pregiudizievoli alla salute dei lavoratori occupati
313.c	Utilizzo di luoghi di lavoro con altezza inferiore a tre metri per aziende industriali che occupano più di cinque lavoratori, e per quelle che eseguono le lavorazioni che comportano la sorveglianza sanitaria	Autorizzazione in deroga (D.Lgs. n. 81/2008, allegato IV, punto 1.2.4)				
314	Industrie insalubri R.D. n. 1265/1934, art. 216; D.M. 05/09/1994					
314.a	Industrie insalubri di seconda classe Industrie insalubri di prima classe ubicate all’esterno del centro abitato	Comunicazione con preavviso di quindici giorni (R.D. n. 1265/1934, art. 216)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Organo di vigilanza competente per territorio (ATS)	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento.	• L’elenco delle industrie insalubri è contenuto nel D.M. 05/09/1994
314.b	Industrie insalubri di prima classe ubicate all’interno del centro abitato	Autorizzazione in deroga (R.D. n. 1265/1934, art. 216)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Organo di vigilanza competente per territorio (ATS)		
315	Verifica sui requisiti igienico-sanitari per alberghi e altre strutture ricettive R.D. n. 1265/1934, art. 231					
315.a	Apertura Variazioni sostanziali	Autorizzazione (R.D. n. 1265/1934, art. 231)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	ATS	Vedi punto n° 100 – strutture ricettive	• L’adempimento non è dovuto per i Bed & Breakfast
316	Verifica sui requisiti igienico-sanitari per impianti sportivi, palestre, piscine, bagni pubblici e simili R.D. n. 1265/1934, art. 231					
316.a	Costruzione, acquisto, adattamento, restauro	Parere (R.D. n. 1265/1934, art. 24)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	ATS	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento.	
317	Prelievo e trasporto di carburanti in recipienti mobili Deliberazione G.R. n. 45/7 del 05/12/2003, punto 6.9					
317.a	Prelievo di carburante in recipienti presso distributori automatici di carburante	Attestazione del Sindaco (Deliberazione G.R. n. 45/7 del 05/12/2003, punto 6.9)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Comune	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento.	• Il titolo abilitativo ha validità per un anno
318	Interventi su piante da sughero L.R. n. 4/1994, artt. 6 e 24					
318.a	Abbattimento delle piante da sughero, anche sparse, e sradicamento delle ceppaie ancora vitali	Autorizzazione (L.R. n. 4/1994, art. 6)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	• Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento.	• Quando l’intervento non è soggetto ad altri titoli abilitativi, l’istanza può essere presentata anche direttamente presso l’ispettorato forestale
318.b	Estrazione del sughero di età inferiore ai 10 anni	Autorizzazione (L.R. n. 4/1994, art. 24)				

A	B	C	D	E	F	G
N°	Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Ente competente	Concentrazione di regimi amministrativi	Note
319	Acquisizione del parere della commissione per le materie esplodenti per locali destinati alla fabbricazione o al deposito di materie esplodenti <i>R.D. n. 773/1931, art. 49</i>					
319.a	Realizzazione modifica e utilizzo di locali destinati alla fabbricazione o al deposito di materie esplodenti	Parere (<i>R.D. n. 773/1931, art. 49</i>)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	• Prefettura	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento. • Per l’esercizio dell’attività, qualora previsto un titolo abilitativo, si applicano contestualmente i relativi regimi amministrativi (cfr. nn. 1-249)	
320	Riutilizzo di siti minerari dismessi e delle relative pertinenze <i>L.R. n. 5/2015, art. 20, comma 7</i>					
320.a	Riutilizzo per attività di ricerca scientifica e tecnologica, turistica, culturale e sociale, anche nell’ambito di una concessione mineraria vigente	Autorizzazione (<i>L.R. n. 5/2015, art. 20, comma 7</i>)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	• Regione (ass.to Industria)	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell’attività o dell’intervento. • Per l’esercizio dell’attività, qualora previsto un titolo abilitativo, si applicano contestualmente i relativi regimi amministrativi (cfr. nn. 1-249)	• Le concessioni minerarie, le autorizzazioni di cava e tutti i provvedimenti previsti dal R.D. n. 1443/1927, dalla L.R. n. 15/1957 e dalla L.R. n. 30/1989 sono escluse dalla competenza del SUAPE
321	Ricerca ed utilizzo di acque sotterranee <i>R.D. n. 1775/1933, artt. 93-95-103</i>					
321.a	Ricerca di acque sotterranee o a scavo di pozzi nei fondi propri o altrui, nei comprensori soggetti a tutela	Autorizzazione (<i>R.D. n. 1775/1933, art. 95</i>)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Provincia	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti connessi con l’intervento; per l’utilizzo di acque non provenienti da acquedotto per consumo umano, si applica il regime amministrativo n° 81	• A seguito dell’acquisizione del titolo abilitativo, le comunicazioni di inizio e fine lavori alla Provincia e le comunicazioni dovute all’ISPRA ai sensi delle norme vigenti sono trasmesse direttamente all’Ente competente a cura dell’interessato
321.b	Concessione di utilizzo di acque sotterranee con portata inferiore a 10 l/s	Autorizzazione (<i>R.D. n. 1775/1933, art. 103</i>)	Conferenza di servizi Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no			
322	Attingimento di acque superficiali <i>R.D. n. 1775/1933, art. 56</i>					
322.a	Attingimento di acque da corsi d’acqua superficiali	Autorizzazione (<i>R.D. n. 1775/1933, art. 56</i>)	Autocertificazione a 0 giorni <i>con asseverazione</i>	Provincia	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti connessi con l’intervento; per l’utilizzo di acque non provenienti da acquedotto per consumo umano, si applica il regime amministrativo n° 81	• Il titolo abilitativo ha validità per un anno e può essere rinnovato per non più di cinque volte
323	Derivazione di acque pubbliche <i>R.D. n. 1775/1933, art. 5</i>					
323.a	Derivazione di acque pubbliche: - superficiali, di qualunque portata - sotterranee, con portata pari o superiore a 10 l/s	Concessione (<i>R.D. n. 1775/1933, art. 7</i>)	Conferenza di servizi speciale (<i>vedi art. 18 direttive</i>) Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	• Regione (STOI)	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti connessi con l’intervento; per l’utilizzo di acque non provenienti da acquedotto per consumo umano, si applica il regime amministrativo n° 81	• Il titolo abilitativo ha validità per 30 anni